

SCRIVENTE: RAGGI GIAN FILIPPO

DATA: 19 / 01 / 1825

ID: 656RGF

---

Alli Sig.<sup>ri</sup> Fratelli Serassi a Bergamo

Sig.<sup>ri</sup> Fratelli Serassi Stimatissimi

Genova li 19. Gennajo 1825.

Nella mia qualità di Protettore formalmente eletto da Sua Ecc.<sup>za</sup> Rev.<sup>ma</sup> Luigi Lambruschini Arcivescovo di Genova, delle R.<sup>de</sup> Monache Rochettine del Monastero di S. Maria in passione di questa Città, debbo ꝑ parte di Esse, e principalmente della R.<sup>da</sup> Madre Badessa, significarle come non avendo Elleno adempito all'obbligo, che ꝑ Polliza firmata da entrambe si erano assunti di costruirle un Organo d'otto piedi ed in tutto, come in essa ha descritto, ciò nel termine d'un'anno, e mezzo da cominciare li 30. X<sup>bre</sup> 1822. lo che non avendo adempito, giachè il 30. Giugno pp. scade il termine stabilito frà le parti; pur pure avendo Esse aspettate altri Sei Mesi, e più tutto il corrente, né avendole mai più fattole sapere altro, si trovano costrette darne ad altri la commissione, abbisognando d'un Organo ꝑ le loro Funzioni, altronde Sud.<sup>ta</sup> Polliza benché resti nulla ꝑ di loro caggione, pure a scanso di qualunque contestazione potessero fargliene; le stesse si prevalgono del mio mezzo ꝑ notificarle, che già si provvedono d'altri Professori, né più si diano la pena di qui condurre l'Organo sud.<sup>to</sup> poiché ormai l'anno aspettato abastanza, e nel caso lo portassero in seguito, sappiano che più non lo riceveranno, cerziorate legalmente di non essere più tenute in virtù di Sud.<sup>ta</sup> Polliza a cui Loro Sig.<sup>ri</sup> anno declinato; Credo con ciò d'averli diffidato ꝑ Loro governo, nel mentre che hò il bene di ossequiarli con stima, e rispetto

Divo.<sup>mo</sup> Servitore  
Il Marchese Gian Filippo Raggi q Ottaviano Prot.<sup>e</sup>

[Pagina 1 verso]

Li 19. Genn<sup>o</sup> 1825.

Del S.<sup>r</sup> Marchese Raggi di Genova<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Da diversa mano.